



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

PAOLO GARGIULO
EUGENIO AVETA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
76	13/02/2026	206	00	00

Oggetto:

D.G.R. 431-2019 - Approvazione Standard Formativo di dettaglio - Allegato A - Formazione per l'aggiornamento periodico obbligatorio degli Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati per la revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - ex art. 6 Accordo in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome del 17-04-2019 - Repertorio Atti n. 65-CSR - come integrato dal Decreto Direttoriale MIT del 28 novembre 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni ai vari Fondi, tra cui il Fondo Sociale Europeo, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, all'art. 19, stabilisce le condizionalità ex ante e, all'allegato XI, la condizionalità “10.3 *Apprendimento permanente - Apprendimento permanente: esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE.*”;
- b. la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;
- c. la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le “*Key Competence*” (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;
- d. la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n.3, recante “*Modifiche al Titolo V – Parte II della Costituzione*”, a mezzo dell'articolo 3, sostituisce l'articolo 117 della Costituzione e attribuisce alle Regioni e Province Autonome l'esclusività della competenza in materia di “*Formazione Professionale*”, ferma restando la competenza dello Stato in relazione alla definizione dei “*Livelli Essenziali delle Prestazioni*”;
- e. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- f. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, tra l'altro, definisce tra l'altro le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
- g. il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), all'art.12, prevede che “*le Regioni e le Province autonome definiscono i propri regimi di accreditamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 276 del 2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano*”, sulla base dei principi determinati nella medesima disposizione, tra i quali la definizione di requisiti minimi di solidità economica ed organizzativa, nonché di esperienza professionale degli operatori, in relazione ai compiti da svolgere;
- h. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 istituisce il “*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*”, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- i. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.lgs. 13/2013;
- j. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le “*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*”;
- k. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., reca il “*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*”;

- l. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b), così come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le *“Disposizioni regionali per la formazione professionale”*;
- m. la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli *“Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”* per la *“definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali”* ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- n. la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *“Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio”*;
- o. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *“Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze”* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;
- p. la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10/09/2019 approva il *“Disciplinare per lo svolgimento di Esami Finali per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, in esito a percorsi formativi formali, e revoca la Deliberazione di G.R. n. 449 del 12/07/2017”*;
- q. la Deliberazione di G.R. n. 136 del 22/03/2022 approva le nuove *“Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative”*;
- r. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 24/06/2024 dispone *“Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016”*;
- s. la Deliberazione di G.R. n. 486 del 24/09/2024 approva nuove *“Linee guida per la Formazione Professionale: progettazione e gestione dei percorsi formativi - monitoraggio e controlli - esami finali”*;
- t. il Decreto Dirigenziale n.1065 del 17/10/2019 reca l'approvazione dei *“Manuali operativi e della relativa modulistica per il funzionamento delle commissioni di esame finale per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania”*;
- u. il Decreto Dirigenziale n. 40 del 01/02/2021 reca l'approvazione del *“Manuale operativo per la formazione professionale autofinanziata: gestione delle attività formative mediante il supporto della piattaforma SILF monitoraggio”*;
- v. il Decreto Dirigenziale n. 4 del 02/02/2021 reca l'approvazione del *“Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sulle attività di formazione autofinanziate”*;
- w. il Decreto Dirigenziale n. 527 del 18/10/2022 approva la *“Procedura di aggiornamento e manutenzione del Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni”*;
- x. il Decreto Dirigenziale n. 156 del 09/03/2023 approva il format relativo al certificato di qualificazione professionale - note esplicative di compilazione e disposizioni per il rilascio delle attestazioni in esito ai singoli percorsi formativi;
- y. il Decreto Dirigenziale n. 187 del 15/03/2023 approva *“Principi metodologici e standard di processo per l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni”*;
- z. il Decreto Dirigenziale n. 8 del 16/11/2023 ha ad oggetto *“Individuazione delle misure per uniformare le attività relative allo svolgimento degli esami finali dei corsi finanziati ed autofinanziati. Modifiche ai disciplinari di cui agli Allegati A e B, al D.D. n. 1065-2019 e Allegato al D.D. n.40-2021”*;
- aa. il Decreto Dirigenziale n. 3 del 17/01/2024 approva i format aggiornati finalizzati al rilascio di attestazioni in esito a percorsi formativi;

PREMESSO, altresì, che

- a. il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e ss.mm.ii., all'art.80, commi 1 e 8, stabilisce che le revisioni generali o parziali delle categorie di veicoli a motore e dei loro rimorchi, sono effettuate a cura degli uffici competenti del Dipartimento per i trasporti terrestri e, in particolari e contingenti situazioni operative degli uffici competenti del Dipartimento per i trasporti terrestri, può affidare in concessione le suddette revisioni ad imprese di autoriparazione che svolgono la propria attività nel campo della meccanica e motoristica, carrozzeria, elettrauto e gommista ovvero ad imprese che, esercendo in prevalenza attività di commercio di veicoli, esercitano altresì, con carattere strumentale o accessorio, l'attività di autoriparazione;
- b. la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/45/UE del 3 aprile 2014 disciplina i controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;
- c. il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19 maggio 2017, n. 214, all'art.3, definisce la figura di "ispettore" quale persona abilitata o autorizzata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (M.I.T.), ad effettuare i controlli tecnici sui veicoli in centri di controllo pubblici del M.I.T. – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale e in centri di controllo privati, di cui all'art. 80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e all'Allegato IV, di cui al rinvio dell'art.13, disciplina i requisiti minimi di competenza, formazione e certificazione relativi agli ispettori autorizzati che operano presso centri di controllo privati;
- d. l'Accordo adottato, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 281 del 28 agosto 1997, in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 17 aprile 2019 - Repertorio Atti n. 65/CSR del 17/04/2019 - contiene i criteri di formazione dell'Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del D.M. n.214/2017;
- e. il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 maggio 2018, n.211, reca istruzioni per le Direzioni Generali territoriali i Centri di Controllo e l'utenza;
- f. il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 15 novembre 2021 n.446, reca *"Aggiornamento della disciplina relativa alla revisione dei veicoli pesanti"*;
- g. il Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Dipartimento per la mobilità sostenibile - del 16 febbraio 2022 e ss.mm.ii., disciplina il *"Regime di autorizzazione degli ispettori dei centri di controllo privati, relativi requisiti e regime sanzionatorio"*;
- h. il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 settembre 2023 reca modifiche al D.M. 15.11.2021 n.446 in materia di *"Aggiornamento della disciplina relativa alla revisione dei veicoli pesanti"*;
- i. la Circolare prot. n.32982 del 03 novembre 2023 della Direzione Generale per la Motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione, in coerenza con le disposizioni del D.M. 15.11.2021 e del D.D. 16.2.2022, provvede a riordinare le *"istruzioni relative all'iscrizione al RUI, nonché le attività di accesso ai corsi di formazione iniziale (di modulo B) o di integrazione dell'abilitazione da modulo B a modulo C, la collazione del fascicolo del candidato e dell'ispettore ed all'accesso all'esame, quali attività prodromiche all'iscrizione al RUI. Formazione di aggiornamento. Ridefinizione calendario per l'assolvimento dell'obbligo"*;
- j. la Deliberazione di G.R. n. 431 del 17/09/2019 recepisce *"l'Accordo siglato in sede di conferenza Stato- Regioni e province autonome - Repertorio atti n. 65-CSR del 17 aprile 2019 - criteri per la formazione della figura di ispettore dei centri di controllo autorizzati alla effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi. Revoca della Deliberazione di G.R. n. 157 del 19.04.2016"*;
- k. il Decreto Dirigenziale n. 1339 del 23/12/2019 ha approvato gli *"Standard Formativi per la formazione della figura di Ispettore dei centri di controllo autorizzati alla effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - Moduli A - B - C - Percorsi propedeutici"*;

DATTO ATTO che

- a. ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo adottato in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome, Rep. Atti n. 65/CSR del 17 aprile 2019, la Direzione Generale per la motorizzazione presso il Dipartimento per i trasporti e la navigazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è individuata quale autorità competente per la definizione di specifiche indicazioni sui corsi di aggiornamento della formazione degli ispettori, in merito alla durata e alle materie;
- b. il M.I.T., con Decreto Direttoriale 28 novembre 2025, n. 501 ha inteso apportare modifiche al decreto del Direttore Generale per la motorizzazione 16 febbraio 2022, n.40, ridefinendo i corsi di aggiornamento della formazione degli Ispettori autorizzati dei centri di revisione, in particolare, in ordine alla riorganizzazione dei moduli e alla riduzione della loro durata da trenta a venti ore, rispetto allo standard formativo vigente;

DATO ATTO, altresì, che

- a. il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania - istituito ai sensi della DGR n. 223/2014 - comprende gli Standard Professionali e Formativi di dettaglio relativi alle Qualificazioni regionali afferenti al Repertorio Nazionale di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, nell'ambito della sezione denominata: "Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali - QNQR" (Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni) https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php;
- b. ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Interministeriale 30 giugno 2015, in coerenza con le disposizioni di cui al D.lgs. 13/2013, della DGR 314/2016 (Dispositivo SCRIVERE), della DGR 415/2019 e della DGR 314/2024 (Aggiornamento ed integrazione Dispositivo SCRIVERE) in materia di certificazione delle competenze, sia nell'ambito formale che non formale e informale, le qualificazioni rilasciate da Regione Campania hanno valore sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845, ovvero possono concorrere ai requisiti professionali per l'accesso alle attività di lavoro riservate nel rispetto delle specifiche normative nazionali e comunitarie vigenti;
- c. la Regione Campania garantisce il costante aggiornamento delle proprie Qualificazioni regionali nell'ambito del QNQR mediante l'associazione delle Unità di Competenza di ciascuna qualificazione alle Aree di Attività, ai fini della correlazione delle proprie qualificazioni a quelle delle altre regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;

CONSIDERATO che nell'ambito delle attività di manutenzione/aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni Professionali (RRTQ) istituito a mezzo della D.G.R. 223/2014, con il supporto della Fondazione IFEL Campania nell'ambito progetto denominato: "*Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania – FSE+ 2021-2027*" in breve: "*SVCC Campania - Fase II 2024/2027*", ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo Stato - Regioni e Province autonome del 17 aprile 2019 - Repertorio Atti n. 65/CSR - e del Decreto Direttoriale MIT del 28 novembre 2025, occorre aggiornare la scheda descrittiva dello standard formativo di dettaglio denominato: "*Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - AGGIORNAMENTO (ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo CSR del 17 aprile 2019 come integrato dal Decreto Direttoriale del 28 novembre 2025)*" per l'aggiornamento obbligatorio - da effettuarsi con cadenza triennale - ai fini della conservazione del titolo abilitativo;

RITENUTO, pertanto, di

- a. dover approvare, ai sensi della D.G.R. 223/2014, la scheda descrittiva dello standard formativo di dettaglio denominato: “*Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - AGGIORNAMENTO (ai sensi dell’art. 6 dell’Accordo CSR del 17 aprile 2019 come integrato dal Decreto Direttoriale del 28 novembre 2025)*” di cui all’Allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. dover pubblicare la scheda descrittiva dello standard formativo di dettaglio - ex Allegato A - nella sezione “Pubblica” della piattaforma accessibile al link: capire.regione.campania.it - sezione “*Abilitazioni e relativi Aggiornamenti*” - sottosezione “*Aggiornamenti finalizzati al mantenimento di abilitazioni?*”;

VISTI: gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli uffici del Settore 206.03.00 - Formazione Professionale - nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente del medesimo settore e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, ai sensi della D.G.R. 223/2014, la scheda descrittiva dello standard formativo di dettaglio denominato: “*Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - AGGIORNAMENTO (ai sensi dell’art. 6 dell’Accordo CSR del 17 aprile 2019 come integrato dal Decreto Direttoriale del 28 novembre 2025)*” di cui all’Allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare la scheda descrittiva dello standard formativo di dettaglio - ex Allegato A - nella sezione “Pubblica” della piattaforma accessibile al link: capire.regione.campania.it - sezione “*Abilitazioni e relativi Aggiornamenti*” - sottosezione “*Aggiornamenti finalizzati al mantenimento di abilitazioni?*”;
3. di trasmettere, il presente atto:
 - 3.1 all’Assessora al Lavoro e alla Formazione;
 - 3.2 al Direttore Generale Lavoro e Formazione Professionale - Codice 206-00-00;
 - 3.3 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Allegato A

Standard Formativo di dettaglio

- 1. Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - AGGIORNAMENTO (ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo CSR del 17 aprile 2019 come integrato dal Decreto Direttoriale del 28 novembre 2025)**

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - AGGIORNAMENTO (ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo CSR del 17 aprile 2019 come integrato dal Decreto Direttoriale del 28 novembre 2025)
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	0
Settore Economico Professionale	-
Area di Attività	-
Processo	-
Sequenza di processo	-
Abilitazione regionale di riferimento	Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - AGGIORNAMENTO (ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo CSR del 17 aprile 2019 come integrato dal Decreto Direttoriale MIT del 28 novembre 2025)
Descrizione abilitazione	Aggiornamento obbligatorio per Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi da effettuare con cadenza triennale al fine di mantenere il proprio titolo abilitativo ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2019.
Referenziazione ATECO 2007	
Codice ISCED-F 2013	0716 Motor vehicles, ships and aircraft 1099 Services not elsewhere classified
Durata minima complessiva del percorso (ore)	20
Durata minima di aula (ore)	20
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	0
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	10
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	0
Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso dell'abilitazione di Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'art. 5 dell'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2019. Ispettori già autorizzati o abilitati ope legis secondo la normativa previgente, esentati dal corso di formazione iniziale. Per gli ispettori ope legis, l'obbligo di aggiornamento decorre dalla data di registrazione nel registro degli ispettori "ope legis", ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214 e dell'art. 7 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 18 maggio 2018, n. 211.

Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica. Il programma del corso di aggiornamento riguarda le innovazioni tecniche e tecnologiche dei veicoli ed è stabilito in conformità all'art. 9 del decreto del Direttore generale per la motorizzazione 16 febbraio 2022, n. 40, integrato dal Decreto Direttoriale del 28 novembre 2025.
Requisiti minimi di risorse professionali	Il corpo docente è costituito da laureati con diploma di laurea pertinente alla materia d'insegnamento, ovvero da personale dipendente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti abilitato alla revisione dei veicoli, ai sensi dell'art. 3, co. 9 dell'Accordo del 17 aprile 2019 e dell'art. 5 del decreto del Direttore generale per la motorizzazione 16 febbraio 2022, n. 40.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule congruamente attrezzate.
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	Attestazione rilasciata al termine del corso di aggiornamento: "Attestato di Frequenza con profitto" del corso di aggiornamento per Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2019.
Percentuale Assenza massima consentita	0
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	0
Grado minimo d'istruzione previsto	Diploma
Età minima prevista in ingresso	18 anni
Gestione dei crediti formativi	
Normativa di riferimento	Attestazione rilasciata in conformità a: DM 214 del 19/05/2017; DM 211 del 18/05/2018; Accordo Stato-Regioni del 17/04/2019 n. 65 CSR; DD del 16/02/2022; DM 237 del 21/9/2023; DD del 28/11/2025.
Eventuali ulteriori indicazioni	Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 17/04/2019, l'Organismo di formazione, all'atto del rilascio dell'attestato di frequenza e profitto, dovrà inviare formale comunicazione all'Organismo di Supervisione competente per territorio, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera q), del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214. Conformemente all'Accordo n.21/181/CR5a/C17 del 3.11.2021 "Linee Guida sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province Autonome", è consentito l'utilizzo della modalità FAD (Formazione A Distanza) nel limite del 50% del monte ore teorico (10 ore). Tale 50% può essere svolto interamente in modalità sincrona, oppure per i 4/5 in modalità sincrona (8 ore) e solo 1/5 in modalità asincrona (2 ore). Il Soggetto attuatore in sede di progettazione didattica del percorso formativo dovrà specificare la eventuale quota da svolgere in modalità asincrona nel rispetto delle disposizioni prima indicate, senza alcuna eccezione.

ELENCO DEI MODULI

- 1 - Aggiornamenti normativi e tecnici introdotti dal decreto ministeriale n. 214/2017
- 2 - Figura giuridica dell'ispettore autorizzato
- 3 - Valutazione delle carenze, reportistica, certificato di revisione
- 4 - Ispezioni visive sui veicoli
- 5 - Veicoli ad uso speciale
- 6 - Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologia delle attrezzature per le prove di revisione
- 7 - Macchine agricole e macchine agricole veloci, aspetti amministrativi e tecnici

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	20	No

DETTAGLIO MODULO n.1

Denominazione modulo	Aggiornamenti normativi e tecnici introdotti dal decreto ministeriale n. 214/2017
Conoscenze/contenuti	Aggiornamenti normativi e tecnici introdotti dal decreto ministeriale n. 214/2017
Note (eventuali)	
Durata minima Modulo	4
Durata minima di aula (ore)	4
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	0
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	4
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0

DETTAGLIO MODULO n.2

Denominazione modulo	Figura giuridica dell'ispettore autorizzato
Conoscenze/contenuti	Figura giuridica dell'ispettore autorizzato
Note (eventuali)	
Durata minima Modulo	2
Durata minima di aula (ore)	2
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	0
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	2
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0

DETTAGLIO MODULO n.3

Denominazione modulo	Valutazione delle carenze, reportistica, certificato di revisione
Conoscenze/contenuti	Valutazione delle carenze, reportistica, certificato di revisione
Note (eventuali)	Il presente modulo formativo deve essere erogato in presenza.
Durata minima Modulo	4
Durata minima di aula (ore)	4
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	0
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0

DETTAGLIO MODULO n.4

Denominazione modulo	Ispezioni visive sui veicoli
Conoscenze/contenuti	Ispezioni visive sui veicoli
Note (eventuali)	Il presente modulo formativo deve essere erogato in presenza.
Durata minima Modulo	4
Durata minima di aula (ore)	4
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	0
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0

DETTAGLIO MODULO n.5

Denominazione modulo	Veicoli ad uso speciale
Conoscenze/contenuti	Veicoli ad uso speciale
Note (eventuali)	
Durata minima Modulo	2
Durata minima di aula (ore)	2
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	0
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	2
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0

DETTAGLIO MODULO n.6

Denominazione modulo	Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologia delle attrezzature per le prove di revisione
Conoscenze/contenuti	Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologia delle attrezzature per le prove di revisione
Note (eventuali)	
Durata minima Modulo	2
Durata minima di aula (ore)	2
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	0
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	2
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0

DETTAGLIO MODULO n.7

Denominazione modulo	Macchine agricole e macchine agricole veloci, aspetti amministrativi e tecnici
Conoscenze/contenuti	Gli aspetti amministrativi del modulo "Macchine agricole e macchine agricole veloci" sono contenuti nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 – Nuovo Codice della Strada, con particolare riferimento agli articoli 57, 110, 111, 112 e 113; nel Regolamento (UE) n. 168/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 febbraio 2013, relativo all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli a due o tre ruote e dei quadricicli; Allegato A del Decreto della Direzione Generale per la motorizzazione del 25 novembre 2025, n. 494; nel Decreto Ministeriale 19 maggio 2017, n. 214 – Regolamento recante la disciplina dei controlli tecnici sui veicoli a motore e sui loro rimorchi e nel Decreto Ministeriale 19 maggio 2017, n. 214 – Regolamento recante la disciplina dei controlli tecnici sui veicoli a motore e sui loro rimorchi. Gli aspetti tecnici sono contenuti nell'allegato A del Decreto della Direzione Generale per la motorizzazione del 25 novembre 2025, n. 494.
Note (eventuali)	Il presente modulo formativo deve essere erogato in presenza.
Durata minima Modulo	2
Durata minima di aula (ore)	2
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	0
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0